Anno CXXXIII, N. 130.

Trieste domenica 13 maggio 1917.

Abbonamento annuo compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

L' Osservatore Triestino si pubblica il lunedì alle dodici meridiane, gli altri giorni alle sette antimeridiane.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 12 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Al fronte dell'Isonzo da Tolmino in giù gl'italiani mantennero stamane per più ore un vigorosissimo fuoco di cannoni di tutti i calibri. Del resto niente di nuovo.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Teatro orientale e teatro balcanico.

Vienna, 11 maggio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro orientale e balcanico. Invariato.

Il sostituto capo dello Stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo".

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 12 maggio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Dopo vigorosissima preparazione d'artiglieria gl'inglesi attaccarono iersera da ambo i lati delle strade Arras-Lens, Arras-Douai e Arras-Cambrai qua e là con dense masse. In massima parte furono respinti dal nostro fuoco d'interdizione. Dove erano riusciti a penetrare nelle nostre linee le nostre controffensive ne li rigettarono. Alla stazione di Roeux si combatte tuttora.

Stamattina dopo un fuoco di artiglieria intensificato al massimo grado, si sono spiegati in parecchi punti fra Acheville e Quéant nuovi combattimenti.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) La battaglia d'artiglieria sulla Aisne e nella Champagne continua con mutevole violenza.

A Cerny in accanita mischia al Dosso di Bovelle ricacciammo indietro i francesi e mantenemmo la nostra linea così migliorata contro un attacco nemico. Vi rimasero prigionieri nelle nostre mani uomini di una divisione impegnata di fresco.

Attacchi alle alture 91 e 108 a oriente di Berry au Bac furono respinti in accanita mischia con gravi perdite del nemico.

Ieri furono abbattuti quindici aeroplani nemici.

Teatro orientale. Scarsa attività di combattimento.

Fronte macedone. All'arco della Cerna, da ambe le parti di Gradešnica e a sud di Huma rinnovati attacchi nemici furono respinti senza che avessero fruttato vantaggio qualsiasi al nemico. Sulle alture di Dobropolje a oriente della Cerna combattimenti di minor conto non sono ancora definiti.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Guerra navale.

Berlino, 11 maggio. La „Wolff" comunica:

In una incursione di navi leggere germaniche nelle Howden il 10 corr. alle 5.40 ant. a oriente della nave-faro di Noordbinder si avvistarono navi nemiche, le quali, fatte più vicine, si riconobbero per tre moderni incrociatori inglesi e quattro destroyers. Si spiegò dapprima un combattimento a distanza in direzione della costa fiamminga il quale si allungò fino al banco di Thornton. Quivi le navi nemiche si trattennero. Le nostre unità moderarono quindi la corsa per lasciare che il nemico venisse più a tiro.

Nel successivo svolgimento dello scontro a bordo di un destroyerr nemico avvenne una esplosione di caldaia evidentemente per effetto dell'azione dei nostre artiglierie. La nave danneggiata si sprofondava poco dopo, come si potè avvertire indubbiamente.

Le nostre navi troncarono allora il contatto con i destroyers nemici che, virando, cercarono a tutto vapore di ricongiungersi ai loro lontani incrociatori; sospesero infine il fuoco allorchè il nemico si fu sottratto alla vista navigando verso nord.

Dalla nostra parte non si ebbero nè danni nè perdite.

Il 10 maggio avvennero parecchi attacchi aerei nemici a Zeebrügge e a Brügge In tutto si contarono 60 bombe. Guasti militari non si ebbero in alcun punto. Un aeroplano nemico fu abbattuto dai nostri cannoni da difesa.

Il Capo dell'Amm. della Marina.

Guerra aerea.

Berlino, 11 maggio. („Wolff"). Il 10 maggio l'attività aviatoria fu vivissima su tutto il fronte occidentale. Nonostante la forte interdizione aerea mantenuta dai monoplani francesi e dai cannoni da difesa i nostri aeroplani esploratori riuscirono a spingersi lontano dietro il fronte nemico e a riportarne importanti rapporti. Il nemico perdette 18 aeroplani e un pallone frenato.

In Germania.

Berlino, 12 maggio. Prevale il desiderio di chiudere la sessione della Dieta dell'Impero mercoledì. Martedì il Cancelliere risponderà a interpellanze sulle finalità della guerra.

Le battaglie d'occidente. La versione inglese.

Londra, 11 maggio. Nel suo discorso di mercoledì alla Camera dei Comuni Bonar Law diede un quadro delle grandi battaglie d'occidente. Dai primi d'aprile — disse — abbiamo fatto oltre 20.000 prigionieri e conquistato 257 cannoni, 98 dei quali di grosso calibro, 227 mortai da trincea e 470 mitragliatrici.

Nella offensiva sulla Somme — soggiunse — ci avanzammo di tre miglia e mezzo sopra un fronte di 6 miglia; nelle offensive di adesso ci siamo avanzati di 2 o 3 miglia sopra un fronte di 20 miglia. Le perdite di adesso sono del 50—75 per cento inferiori a quelle sulla Somme.

La nuova guerra dei sottomarini.

Il 4 corr. nel golfo di Biscaglia un sottomarino germanico avvistò sei battelli da pesca in rotta verso nord, uno dei quali con bandiera spagnuola e distintivi di neutralità. Il comandante pensò di fermarli ritenendo che per errore fossero entrati nelle acque del blocco. Al segnale alcuni dei battelli ubbidirono, gli altri tentarono di sfuggire. Il sottomarino sbarrò loro la via e fece un colpo di avviso. Tre di quei battelli apersero allora il fuoco contro il sottomarino. Durante il successivo duello d'artiglieria un battello andò distrutto; tre altri furono domati e poi affondati; gli altri due, con emblemi spagnuoli, sfuggirono.

Il caso dimostra che per combattere i sottomarini i francesi non esitano a mettere a repentaglio battelli da pesca spagnuoli giovandosene a scopo di mascheramento del tranello.

L'Ammiragliato germanico comunica: Si sono affondati altri otto piroscafi, quattro velieri e sei battelli da pesca, in tutto 23000 tonnellate. Tre dei piroscafi e tre dei velieri furono affondati nel Canale inglese.

In Francia.

Parigi, 12 maggio. Il deputato Dusmenil, riferendo alla Camera sul sistema tributario, sui prestiti e sulle spese, ha detto che una parte delle gravezze dovrà essere addossata alla Germania, colpevole della guerra. Certo — ha soggiunto — sarebbe necessario sapere in quale misura le potenze centrali potrebbero pagare le indennità in merci.

Bisognerebbe ricevere compensi in forma di cessione delle miniere carbonifere della Saar e garanzie per un controllo sui dazi e sulle ferrovie, sulle miniere e su altri possessi del demanio per avere in mano un pegno dei pagamenti annuali. La Germania dovrà inoltre venire costretta a restituire le macchine, gli attrezzi e le merci asportate dai territori occupati e a consegnare agli alleati le sue navi mercantili in sostituzione delle navi affondate.

Italia e Grecia.

Berna, 11 maggio. Il „Journal de Génève" pubblica un notevole articolo contro l'Italia e la sua dinastia. Vi si afferma che il patto esistente fra il Re di Grecia e l'Italia e in virtù del quale per il suo appoggio l'Italia ha l'assenso più o meno esplicito del Re all'occupazione italiana dell'Epiro si va presentemente traducendo in atto e che così il Re Costantino è riuscito a sfuggire alla catastrofe della detronizzazione.

La composizione del Gabinetto Zaimis non solo significa una soluzione della crisi interna della Grecia, ma crea pure una situazione delicata fra gli alleati e risolve definitivamente il problema greco.

La conferenza di Stoccolma.

Stoccolma, 11 maggio. Quale introduzione alla conferenza internazionale si tennero ieri riunioni dei delegati olandesi e scandinavi.

La Spagna neutrale.

Berna, 11 maggio. Il „Temps" ha da Madrid: Al Circolo conservatore di Siviglia il Dato ha dichiarato che la Spagna deve restare neutrale. Nel presente conflitto essa non ha altro compito che quello di tutelare gli interessi dei belligeranti e continuare, sotto il patronato del Re, l'opera di beneficenza internazionale.

Nella Scandinavia.

Stoccolma, 12 maggio. Nella conferenza dei ministri di Svezia, Danimarca e Norvegia si è riaffermato l'unanime proposito di mantenere una politica d'imparziale neutralità, di non prendere alcuna iniziativa di mediazione fra i belligeranti, ma di lavorare di conserva a tutela degli interessi dei tre paesi al finir della guerra e al ritorno della pace.

Gli avvenimenti in Russia.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau).

Stoccolma, 11 maggio. Dal giornale „Pravda" si apprende che il 3 corr. il generale Kornilov aveva dato ordine di disperdere i dimostranti avversi al Governo, ma dovette revocarlo per intervento del Consiglio degli operai e soldati.

A Mosca s'ebbero venerdì scorso dimostrazioni al grido: „Abbasso la milizia! Dateci lo Zar!"

Pietroburgo, 11 maggio. Nella seduta commemorativa della Duma il presidente Rodzianko respinse ogni prospettiva d'una pace staccata. Queste sue parole e la dichiarazione di lealtà della Russia furono accolte con vivi applausi.

Il Rodzianko ha sostenuto che la guerra fu imposta alla Russia e che deve essere condotta a buon fine per l'integrità del paese e per l'onore nazionale; che la pace deve corrispondere alla grandezza dei sacrifizi e garantire gl'ideali di giustizia e libertà, mentre i germanici oppongono un programma di dominazione e di soggiogamento di popoli.

Una simile lotta — ha soggiunto — non può finire indecisa, ma deve finire con la decisiva vittoria dell'una o dell'altra parte. La sconfitta del militarismo germanico garantisce la felicità del mondo. Un'altra pace non sarebbe che una tregua d'armi.

Gli operai germanici, per quanto socialisti, bramano ardentemente la vittoria, perchè si tratta della esistenza dell'industria germanica. Bisogna dunque continuare la guerra fino alla nostra vittoria, la quale consoliderà pure le nostre libertà. La Russia non può tradire i suoi alleati.

Ha parlato poi il presidente dei ministri principe Lvov, inneggiando alla rivoluzione e all'avvenire della nazione.

Il deputato Rodicev ha dichiarato doversi cacciare il nemico dal paese: essere la vittoria necessaria per ristabilire la pace sociale interna; doversi far sapere agli alleati che la Russia vuole liberati dal nemico anche i loro territori.

Rivolto al Governo provvisorio, il Rodicev ha detto: Tutti i cuori onesti del popolo russo sono con voi. Non istancatevi! I vostri nomi saranno benedetti, fino che si parlerà la lingua russa!

Amsterdam, 12 maggio. Si apprende da Pietroburgo che quel Governo ha deciso di sopprimere il posto di governatore militare nei territori occupati della Galizia e di introdurre nella Bucovina l'amministrazione civile secondo le disposizioni della Convenzione dell'Aja.

Copenhagen, 11 maggio. Il Consiglio degli operai e soldati in Pietroburgo discusse il 6 corr. l'invito alla conferenza socialista per la pace.

Amsterdam, 12 maggio. Si ha da Pietroburgo che anche il Comitato dei delegati operai e soldati convocherà una conferenza internazionale in paese neutrale per discutere il problema della pace.

Pietroburgo, 11 maggio. Il Comitato esecutivo degli operai e soldati si è pronunciato contro la partecipazione a un Gabinetto di coalizione. E' indetta però un'adunanza dell'intiero Consiglio e si presenta probabile una deliberazione opposta.

L'Imperatore e il Parlamento.

(B) **Vienna,** 12 maggio. L'Imperatore ha ordinato che tutti i membri delle due Camere del Consiglio dell'Impero che ora fanno servizio militare vengano congedati con il 15 maggio.

CRONACA

La medaglia al merito militare.

Lo „Strefleurs Militär-Blatt" pubblica un'appendice allo Statuto della medaglia al merito militare. A tenore di risoluzione sovrana del 28 aprile 1917 in avvenire le medaglie al merito militare si conieranno con l'effigie dell'Imperatore Carlo.

Le medaglie al merito militare conferite prima del giorno di questa risoluzione sovrana si porteranno nella forma finora usata, con la sovrana effigie dell'estinto Imperatore Francesco Giuseppe e precisamente anche quando l'assegnazione di una o più borchie al nastro delle medaglie sia avvenuta dopo la citata risoluzione.

Sobillazione di prigionieri di guerra all'incendio e alla distruzione.

Come già in Germania così anche nella Monarchia si è scoperto che i prigionieri di guerra vengono sobillati dai paesi nemici di loro origine a commettere atti di sabotaggio a danno della forza armata e della vita economica delle potenze centrali.

La sobillazione avviene mediante scritti a macchina compilati secondo una chiave e nascosti in cibi (ad esempio focacce) inviati in pacchi postali ai prigionieri. Si tratta di una vera organizzazione del sabotaggio. Le istruzioni hanno carattere di comando militare e, mettendo i prigionieri in una situazione penosissima fra la disubbidienza e la certa morte che li attende se commettono gli atti loro imposti, rappresentano un incredibile parto di follia delinquente.

Atti di sabotaggio sono stati già commessi da prigionieri particolarmente a danno dei seminati e delle piantagioni.

Si sono decifrate le istruzioni; esse insegnano particolareggiatamente ai prigionieri il modo di danneggiare industrie, macchinari, seminati, coltivazioni d'ogni specie, bestiame, stabili, ferrovie.

Si è perciò deciso, a salvaguardia di supremi interessi, di sospendere il recapito dei pacchi postali ai prigionieri raccolti negli accampamenti o addetti a lavori.

Onorificenze sovrane. Sua Maestà l'Imperatore, con sovrana risoluzione del 6 maggio a. c., si è graziosissimamente degnato di conferire in rinoscimento di eminenti meriti acquistatisi nell'interesse del promovimento del successo dei Prestiti di guerra, la Croce di guerra per meriti civili di seconda classe al direttore della Banca Adriatica in Trieste Giovanni Gärtner, al giudice distrettuale del Tribunale provinciale in Trieste Dr. Carlo Krauseneck, al direttore della Filiale di Trieste della Banca anglo-austriaca Gustavo Schütze al direttore della Filiale di Trieste dell'i. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria Riccardo Tischler.

Per il controllo dei prezzi. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica una Notificazione del Ministro incaricacato della reggenza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, di data 8 maggio, concernente la emanazione di Statuti e di un Regolamento interno per la Commissione centrale al controllo dei prezzi.

La Commissione, composta di almeno 60 membri, ha il compito di tener d'occhio la attività degli Uffici locali di esame dei prezzi, d'informare il pubblico della propria attività mediante una pubblicazione periodica, di stabilire un equo componimento fra commerciante e consumatore e di promuovere anche la riduzione dei prezzi.

La quota della farina. Una Ordinanza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, pubblicata nella „Wiener Zeitung" di ieri, introduce modificazioni nella quota di consumo della farina.

Per la popolazione non agricola la quota massima di consumo finora ammessa non viene modificata; la nuova ordinanza offre però all'Ufficio per l'alimentazione del popolo la possibilità di fissare di volta in volta a seconda delle scorte disponibili la misura massima di quelle quantità che vengono di volta in volta somministrate verso consegna del relativo tagliando della tessera.

Una innovazione in questa ordinanza è la introduzione del concetto „addetti a lavori grevissimi". A queste persone viene assicurata la piena quantità di consumo nella misura assegnata finora.

Una diminuzione della quota subiscono le persone del ceto agricolo che provvedono da se al sostentamento, compresi gli operai del campo addetti a lavori grevi. Per i primi la quota viene ridotta da 300 a 250 grammi di grano al giorno, per i secondi da 360 a 300 grammi.

Il nuovo Giardino infantile di Chiarbola inferiore. In una posizione amena fra le Vie del Lloyd ed Edmondo de Amicis sorge oggi un nuovo Giardino infantile destinato ai bambini di quella plaga.

La elaborazione tecnica del progetto del nuovo edificio a cura dell'ingegnere Luigi de Salvatori, che ne diresse pure i lavori, corrisponde al pensiero informativo del nuovo sistema di educazione, adottato recentemente nella Svizzera e in alcune città della Monarchia, il quale si riassume in due norme direttive di rendere cioè quanto mai facile e istruttiva la pulizia del corpo, da ottenere con i mezzi semplici che sono alla portata di ogni famiglia povera, e di render facile il movimento dei piccoli ospiti in ambienti sani, luminosi e facili a sorvegliare. Il progettante, conscio di quanto indelebili rimangano le impressioni della prima infanzia, volle rendere possibile di ottemperare a questa massima in ambienti piacevoli e decorati in modo da suscitare nelle tenere menti quel sentimento di bellezza, indispensabile alla sana educazione dei piccoli esseri, che in generale ben difficilmente può svilupparsi nelle loro povere case.

In omaggio ai suesposti concetti, il progettante distribuì le aule scolastiche attorno al locale lavaggi, il quale per la sua mole e per la sua posizione rappresenta il centro e l'ambiente più importante dell'edificio, similmente a quanto la pulizia giornaliera del corpo rappresenta l'elemento principale della moderna educazione della infanzia.

Nello stesso riparto è posta la palestra, la quale con la sua vastità può comprendere tutti i bambini in una sol volta, e rappresenta con la teoria dei ginochi dipinta alle pareti, l'ambiente ricreativo dell'edificio. Al pianoterra sono posti i bagni a doccia e a bacino, la cucina e un vasto refettorio.

All'edificio è annesso un vasto giardino che, causa la difficoltà dei tempi, non potè ancora essere sistemato.

Il lavoro da muratore fu eseguito con zelo encomiabile dall'impresa di costruzioni Martellanz e Ci. la quale attraverso a difficoltà ben comprensibili, come le altre imprese che concorsero al compimento dell'edificio, seppe far onore ai suoi impegni; tutti i lavori furono eseguiti dall'industria locale e precisamente la ditta Giov. Frandolich i lavori da falegname, la „Cooperativa industriale fra scalpellini e ornatisti" e la ditta Prel i lavori da scalpellino, la ditta Sulligoi e Tuzzi i lavori da fabbro, le ditte Cimadori, Pollak e Kozmann i lavori d'installazione del gas, dell'acqua, dell'energia elettrica e gli impianti sanitari, la ditta Gius. Varivodich i lavori in pietra artificiale ed il pittore Basilio Zitter le pitture decorative.

Di aiuto intelligente e costante è stato il fine artista Francesco Cappello, che si distinse principalmente nella decorazione figurale della palestra. L'arredamento, appropriato ed elegante, è opera del funzionario dell'Economato civico signor Foresti, al quale sono dovuti pure tutti gli arredamenti delle più moderne scuole della città.

La spesa complessiva per il nuovo edificio si aggirerà attorno alle 250.000 Cor.

Elargizioni pervenute al Commissario governativo. Dagli impiegati dell'Economato Civico, per onorare la memoria del collega Cesare de Ferra, Cor. 17 a favore del Fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra; dal signor Alessandro P. Basili Cor. 10 quale contributo mensile al Fondo per disoccupati; dal signor F. Schnabl Cor. 25 a favore del Comitato per sussidi scolastici agli orfani di guerra.

Pagamenti in rifusione di metalli consegnati. L'Ufficio statistico-anagrafico (Via della Sanità N. 25, III, porta 58) pagherà domani gli importi per tutte le Commissioni, tutti i numeri fino al 4700.

Teatro Comunale. Il Comitato triestino di festeggiamenti pro beneficenza comunica: La sera del 23 corr. sarà dato ai triestini di udire alcuni eletti artisti del teatro dell'Opera di Corte di Vienna. Canteranno la signorina Lotte Lehmann, Giorgio Maikl, Hans Duhan e sonerà il professore Oscar Dachs. E' già aperta la prenotazione ai palchi e alle poltrone presso il Comitato dell'Esposizione di guerra Piazza del Teatro N. 1, I p., dalle 5-7 pomeridiane.

Commissione d'approvvigionamento in Trieste. Nella prossima settimana dal 14 al 19 maggio, XVI.a distribuzione dei generi della Commissione d'approvvigionamento, verranno posti in vendita verso foratura del N. 16 della tessera dei viveri i seguenti articoli, e precisamente per una persona: Farina gialla: 1/4 kg di farina gialla a Cor. 0·80 il kg. Farina bianca da cucina: Verso consegna dei tagliandi delle tessere del pane e della farina occorrenti per il ritiro di 25 dkg di farina, purchè non ancora staccati dalla tessera madre e valevoli per il periodo dal 12 maggio al 25 maggio e verso contemporanea presentazione della tessera dei viveri (escluse quindi le tessere delle cucine), si potranno acquistare 25 dkg di farina bianca da cucina a Cor. 1.— il kg.

Formaggio: 60 grammi (6 dkg) di formaggio, come massimo 42 dkg a Cor. 9 il kg. Prugne secche: 1/4 di kg di prugne secche a Cor. 3·60 il kg. Julienne: 5 dkg di Julienne a Cor. 5 il kg. Cipolla secca: 5 dkg di cipolla secca a Cor. 16.80 il kg. Uova: 5 uova a cent. 22 l'uno. Cicoria Con tessere da una a tre razioni 20 dkg di cicoria a Cor. 4.40 il kg; con tessere da quattro razioni in poi 40 dkg. Cioccolata I qualità: Con tessere da una a due razioni 1/5 di kg di cioccolata; con tessere da tre e quattro razioni 2/5 di kg e con tessere da 5 razioni in poi 3/5 kg, a Cor. 5 il kg. Sardine all'olio: Con tessere da una a tre razioni una scatola di sardine all'olio; con tessere da 4 razioni in poi 2 scatole a Cor. 3 la scatola. Fiammiferi: Fiammiferi svedesi, a cent. 6 la scatola. Con una tessera dei viveri non si potranno acquistare più di otto scatole. Candele. Verranno inoltre distribuite candele a cent. 32 l'una e precisamente: Con tessere da una a tre razioni si potrà acquistare una candela per tessera; con tessere da quattro razioni in poi si potranno acquistare due candele per tessera

Olio: Le tessere per il ritiro di olio recanti il N. 3 sono valevoli fino a tutto sabato 19 maggio 1917.

Lardo: Per ogni 6 tagliandi della tessera ufficiale dei grassi, valevoli per il periodo dal 14 maggio al 20 maggio verrà consegnata, all'atto della presentazione della tessera dei viveri, una tessera N. 11 per il ritiro di lardo, con la quale si potrà acquistare fino a tutto sabato 26 maggio 12 dkg di lardo per persona rispettivamente per tessera al prezzo di Cor. 10·08 il kg.

Tessera supplementare per grassi. Le persone che ricevono la tessera supplementare per pane e la tessera supplementare per grassi con tagliandi segnati con la lettera S potranno ritirare verso consegna dei tagliandi di quest' ultima tessera valevoli per il periodo dal 14 maggio al 20 maggio una tesserina supplementare N. 17 per l'acquisto di lardo, e potranno prelevare fino a tutto sabato 26 maggio 3 dkg di lardo. Le tesserine supplementari N. 16 per 3 dkg di lardo sono valevoli fino a tutto sabato 19 maggio.

Carne di maiale: Martedì 15 maggio si inizierà la vendita di carne di maiale verso consegna delle tessere bleu-nere (XII emissione), che sono già in possesso delle parti. La carne di maiale verrà venduta in tutte le salumerie e precisamente i possessori delle tessere N. 1-10.000 A. B. C. D. E. potranno acquistarla martedì 15, i possessori delle tessere N. 10-001-20.000 A. B. C. D. E. mercoledì 16, i possessori delle tessere N. 20.001-30.000 A. B. C. D. E. giovedì 17 maggio. Coloro che per un motivo plausibile non avranno potuto fare l'acquisto nel giorno loro destinato potranno farlo sabato 19 corr. Ogni persona avrà diritto di acquistare con una tessera bleu-nera 20 dkg di carne di maiale salata a Cor. 4.40 il kg. Tessere per carne di maiale. Si distribuiranno poi tessere XIII emissione (color giallo-nero-rosso) per l' acquisto di carne di maiale. Tessere per carne di manzo: Si distribuiranno inoltre tessere per carne di manzo recanti il N. 2. Si pubblicherà separatamente quando queste tessere entreranno in vigore.

Sardelle salate: Nei soliti luoghi continuerà la vendita delle sardelle salate. Salame Blockwurst. In tutte le salumerie continuerà la vendita del salame Blockwurst a Cor. 14 il kg. Gli acquirenti dovranno legittimarsi con la tessera dei viveri e non potranno acquistare più di un quarto di chilogramma di salame con una tessera dei viveri.

Cioccolata: Non avendo la Centrale per il caffè messo finora a disposizione della Commissione alcun quantitativo di caffè nè alcun surrogato, la Commissione ha deciso di ridurre il prezzo della cioccolata da 20 a 5 Cor. il kg per offrire in tal modo alla popolazione un surrogato per il caffè mancante.

Uova: La Commissione d'approvvigionamento, volendo distribuire alla popolazione settimanalmente un numero maggiore di uova e non essendo d'altra parte in grado di sopportare la perdita per un numero maggiore di 5 uova per persona e settimana, ha deciso di mettere in vendita nella Piazza Ponterosso, Piazza delle Legna, Piazza Barriera vecchia, Piazza Giuliani, Piazza del Perugino e Piazza Cavana uova al prezzo di cent. 46 l' uno. Gli acquirenti dovranno legittimarsi con la tessera dei viveri e non potranno acquistare più di 10 uova per tessera e giornata.

Bollettino sanitario. Nella settimana dal 5 maggio al 12 maggio si constatarono nel Comune di Trieste 1 caso di scarlattina, 5 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

„I Mille. Da Genova a Capua“, stampato nella Tipografia Adriano Salani in Firenze nell'anno 1906; „L'assedio di Roma“, di F. D. Guerrazzi, stampato nella Tipografia Edoardo Perino in Roma nell' anno 1882; „Memorie di emigrazione“, di Domeníco Giuriati, stampato nella Tipografia Fratelli Treves in Milano nell' anno 1897; „Lungo la via“. di Antonietta Giacomelli, stampato nella Tipografia G. Barbèra in Firenze nell'anno 1899; „Piccoli eroi“, di Cordelia, stampato nella Tipografia Fratelli Treves in Milano nell'anno 1907 (Trento ora Mezolombardo).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ Num. 107.

primo anno del rimborso (1923), l'interesse corrisponderà al 7·29 p. c.; nel caso più sfavorevole che le proprie Obbligazioni vengano estratte nell'ultimo anno (1957), si sarà sempre avuto dal proprio capitale il reddito cospicuo del 6·07 per cento.

Prescindendo dal complesso di ragioni che specialmente in questo momento costituiscono per tutti un dovere il sottoscrivere al Prestito di guerra, l'operazione permette di realizzare un forte guadagno, perchè in nessun altro modo si può ricavare dai propri capitali o risparmi, siano grandi, siano modesti, un utile così rilevante.

Fra le sottoscrizioni maggiori elencate dai giornali di Vienna ieri arrivati si notano quelle della Società per azioni Adriawerke per un milione di Corone, della Lilienleinwandunternehmung per un milione di Corone, della dtta J. Petschek in Aussig per cinque milioni di Corone, della Società per azioni Chaudoix Metallwerk per due milioni, della Böhmische Eskomptebank per dodici milioni e di F. Kubinsky per un milione di Corone.

Le sottoscrizioni a Trieste e nel Litorale.

A Trieste le sottoscrizioni al Sesto Prestito di guerra presentano dai primi giorni uno sviluppo confortantissimo. Sottoscrizioni di maggior conto sono pervenute dagli enti seguenti:

Banca Adriatica per ora 1,000.000, Cassa di Risparmio Triestina 1,000.000, ditta Giovanni Alberi 100.000, Filiale Trieste della Banca generale di depositi 500.000, armatore Enrico Angelo Jasbitz 150.000, ditta Figli di G. Costì 100.000, Società di navigazione „Dalmatia“ 250.000, Navigazione Libera 300.000, Oceania 100.000, direttore del Lloyd austriaco F. Brosch 50.000, Dr. Carlo Enenkel, quale amministratore delle Società disciolte 260.000 Corone.

Rimborso degli interessi del Quinto Prestito austriaco di guerra. La „Wiener Zeitung“ di ieri pubblica una ordinanza del Ministro del commercio, di concerto con il Ministro delle finanze, del 6 maggio 1917, concernente il riscatto dei certificati d' interesse del Quinto Prestito austriaco di guerra a cura degli Uffici di posta.

Il Prezzo corrente delle merci pubblicato dalla Direzione di Borsa il 12 maggio a. c. (D. B. N. 364), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente del 5 maggio a. c.:

Modificati sono i prezzi per la soda cristallizzata, senza sacco, con Cor. 24—26, e inscritti furono i prezzi per la soda caustica con Cor. 57—61·50.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 5 maggio 1917: Q.li 31.866 tra i quali: Zucchero q.li 256, Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 1473, Caffè q.li 383, Oli e grassi q.li 1762, Vino q.li 4738, Frutta secche q.li 342, Pellami q.li 1, Carbone minerale q.li 111.

Borsa di Vienna. (B) Vienna, 12 maggio. L'ammonimento alla Borsa e le misure restrittive negli scambi si manifestarono oggi in pratiche di alleggerimento congiunte a un ulteriore ribasso delle azioni di navigazione e a un indebolimento di singoli valori industriali.

Dall' altra parte però si ebbe richiesta di valori ferroviari e valori industriali accessori, così che la corrente non è stata uniforme. La calma fu la linea fondamentale degli odierni scambi. Il mercato di collocamento manifestò invariata la sua fermezza.

Notizie di Borsa. Trieste, 12 maggio 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era ferma per diversi valori, però in seguito alle restrizioni contro la esagerata speculazione vi furono forti realizzi, di modo chè si chiuse, anche causa la liquidazione settimanale, deboli e irregolari. Inseresse maggiors era rivolto ai valori d' impiego e ai Prestiti di guerra.

Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa, valori di navigazione fiacchi su Vienna; industriali calmi, di sicurtà. cedenti.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 61·45, Rendita spagnuola 103·40, Rendita turca 62·85, Banca di Parigi 1000. Riotinto ——, Credit Lyonnais 1170, Debeers 363, Randmines 95.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 55·50, Argento 37·7/8, Rendita giapponese —·—, Sconto di piazza 4·75

Nuova York. Cambio Londra 4·72·—, Cambio Parigi 5·72·50. Argento 74·5/8

ATTI UFFICIALI

Ns IX 75/17. 3398.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Stadtkommandos Triest und Abschnittskommandos Nr. IV (K 55-16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

1. Marzell Kalin, des seligen Franz und der Franziska geborene Kočevar, geboren 1894 in Triest und dorthin zuständig, ledig, Schiffskellner, zuletzt Infanterist des k. u. k. Infanterie-Regiments Nr. 97;

2. Heinrich Kalin, des seligen Franz und der Franziska geboren Kočevar, geboren 1891 in Triest und dorthin zuständig, Buchbindergehilfe, zuletzt Infanterist des k. u. k. Infanterie-Regiments Nr. 97,

des Verbrechens wider die Kriegsmacht des Staates nach § 327 M.-St.-G. schuldig gemacht haben, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zivilsachen in Triest ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 7. Mai 1917.

Ns IX 72/17—2. 3395.

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. u. k. 58. Infanterie-Truppen-Division (K 195-16) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Johann Baptist Quain des seligen Josef und der Antonia Saicovich, geboren 1865 in Görz und dorthin zuständig, Witwer, gewesener Diurnist beim Stadtmagistrate in Görz,

des Verbrechens des Hochverrates nach § 56 c St. G., schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Zivilsachen in Görz, derzeit in Laibach, ersucht die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

k. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 5. Mai 1917.

EDITTI

Cg 11 40-17—2. 3402

Beschluss.

In der Rechtssache der 1. Alice Baronin Konradsheim geborene Freiin von Lazarinj in Graz; 2. Bianca Grafin Beck in Wien durch Advokat Dr. E. Schuster in Graz wider Frau Julie Szabados in Abbazia derzeit unbekannten Aufenthaltes wegen 36.000 K wird Herr Dr. Trinajstić, Advokat in Voloska von der Betätigung als Kurator der Beklagten enthoben und an seine Stelle Herr Dr. Janežič in Voloska ernannt.

Die auf den 15 Mai 1917 bei diesem Gerichte anberaumte erste Tagsatzung wird abberufen und auf den 26. Mai 1917 nm 8 Uhr vormittage bestimmt.

K. k. Triester Landesgericht, Senat II,
derzeit in Volosca-Abbazia, 6. Mai 1917.

Le voci
di Sua Maestà il defunto Imperatore
e dei nostri Duci.

OGNI PROPRIETARIO DI FONOGRAFI
ha il dovere di possedere, a perenne ricordo del periodo di guerra, i
DISCHI FONOGRAFICI DI GUERRA
dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti.

Le commissioni vanno indirizzate all'Ufficio generale di vendite della Sezione Dischi fonografici di guerra dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti, Vienna, I., Graben 29 a (Trattnerhof) e a tutti i commercianti in dischi fonografici in Vienna e in provincia.

I dischi fonografici di guerra che hanno un valore in rapporto alla storia della civiltà non possono venir prodotti pubblicamente. Dischi nei quali sia guasta la marca di chiusura non devono venir venduti.

Il ricavato di quest'opera va devoluto alle vedove ed orfani degli eroi caduti.

Il più bel ricordo della guerra mondiale è il
NAPPO UFFICIALE 1914-1917
recante i ritratti dell'estinto Imperatore Francesco Giuseppe I e dell' Imperatore Guglielmo.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Central-Bank der deutschen Sparkassen
FILIALE DI TRIESTE

L'Istituto ha traslocato la sua sede provvisoriamente a
GRAZ, Hauptplatz 16/17, I p.
dove continua il suo lavoro principale, mantenendo il servizio anche a
TRIESTE, Piazza della Borsa 12.
Orario di Cassa: a GRAZ dalle 9—1.
„ „ a TRIESTE delle 9—1
La Banca si occupa di tutte le operazioni bancarie.
Riceve depositi in danaro prelevabili senza preavviso al
3 3/4 % annuo,
Informazioni si danno gratuitamente.

Ê aperta la sottoscrizione al Sesto Prestito di guerra. Nessuno tralasci di compiere il suo dovere!

PARTE ECONOMICA

Il sesto Prestito di guerra.

Le Obbligazioni.

E' stata aperta la sottoscrizione al sesto Prestito di guerra, che viene emesso sotto la forma di Obbligazioni ammortizzabili e di Buoni del tesoro.

Le Obbligazioni sono in tagli di 50, 100, 200, 1000, 2000, 10.000 e 20.000 Corone, con tagliandi 1. aprile e 1. ottobre, al corso di 92 Corone e 50 cent., rendono il 5 e mezzo p. c. sul nominale, e verranno rimborsate alla pari, per estrazione, a cominciare dal 1923 fino al 1957. Abbonando però gli Istituti presso i quali avviene la sottoscrizione il mezzo per cento, il corso netto è di sole 92 Corone.

Le Obbligazioni rendono in realtà molto di più, sia perchè si percepiranno Corone 5·50 d' interessi su 92 Corone di fatto pagate, sia perchè il sottoscrittore godrà l' abbuono di un mese d' interessi che gli verranno conteggiati dal 1. maggio, quantunque il coupon abbia la scadenza 1. aprile: risulta quindi l'interesse del 6·06 per cento.

Ma oltre all'alto interesse corrente, un altro guadagno è assicurato ai sottoscrittori dal rimborso alla pari: invece di 92 Corone pagate ora per ogni cento sottoscritte, ne riceveranno 100, ossia 8 Corone di più. Con ciò l' interesse effettivamente goduto viene a essere ancora più alto, e precisamente per le Obbligazioni che verranno estratte nel

Sesto Prestito Austriaco di Guerra.

Dal 10 maggio sino all' 8 giugno a. c. è aperta la sottoscrizione a questo Prestito, il quale consiste di:

a) Un Prestito di Stato al 5 1/2 % ammortizzabile in 40 anni dal 1923 in poi al prezzo di Cor. 92·50 % meno l'abbuono di 0·50; quindi

a 92·—% netto

esente da imposte Inoltre un abbuono di un mese d' interessi. Si può sottoscrivere da nominali Cor. 50 in poi, e alle condizioni indicate esso **frutta il 6·07 % sino a 7·29 % a seconda di una più lontana o più prossima estrazione.**

b) Di Buoni del Tesoro dello Stato al 5 1/2 %, rimborsabili al 1. maggio 1927, esenti da imposta, al prezzo di 94 %, meno l'abbuono di 0·50; quindi

a 93·50 % netto.

Si può sottoscrivere da nominali Cor. 1000 in poi, ed i medesimi

fruttano il 6·40 %.

Accettano sottoscrizioni e, visto lo scopo eminentemente patriotico di questo Prestito, accordano ai sottocrittori tutte le possibili facilitazioni, fornendo ogni informazione in proposito, le seguenti:

Banca Adriatica, Trieste e Vienna I Tegetthoffstrasse 7; Filiale della Banca Anglo-Austriaca, Trieste e Vienna I Strauchgasse 1; Filiale della Banca Centrale delle Casse di Risparmio tedesche, Trieste e Graz, Hauptplatz 16-17-1; Banca Commerciale Triestina, Trieste e Vienna 1 Schottenring 2; Filiale della Banca di Credito di Lubiana; Banca di Credito Popolare; Filiale della Banca Generale di Depositi, Trieste, Via S. Nicolò 8; Cassa di Risparmio Triestina; Filiale dell'I. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria, Trieste e Vienna VIII Zollergasse 2; Filiale della Banca Union, Trieste e Vienna I Wächtergasse 1; Filiale della Živnostenská Banka, Trieste e Praga, Panská, ul. 7.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.